

## Domenica in città

San Leonardo,  
la pioggia stavolta  
non ferma la festa70 stand e tanti visitatori alla decima edizione  
Ma la crisi morde. Gli ambulanti: «Pochi affari»

Monica Tiezzi

Il cielo è stato (abbastanza) clemente e alla fine anche il sole ha sorriso alla decima edizione della festa primaverile del quartiere San Leonardo, saltata domenica scorsa per la pioggia.

Settanta gli stand degli ambulanti distribuiti fra via Trento e via San Leonardo, più i commercianti della zona rimasti aperti tutto il giorno, anche con merce in strada. Per i bambini giochi gonfiabili e truccabimbi («vanno forte le farfalle per le bimbe, uomo ragno e leone per i bimbi. E che pianti, dicono le mamme, quando a sera bisogna struccarli», spiega Floriana, la truccatrice), più animazioni e giocoleria. Per i più grandi la possibilità «di passeggiare per strade finalmente senza auto, e trovare un mercato che offre di tutto. Magari ci fossero altre iniziative come questa e come la festa autunnale (giunta all'undicesima edizione, ndr). Solo così si riesce ad attirare i parmigiani in questa zona» dice Patrizia Nisci della Caffetteria Imperatore di via San Leonardo, che offre aperitivi in strada.

«Un'iniziativa positiva, con prodotti di qualità. Si potrebbe pensare anche a qualche festa estiva notturna, credo che i parmigiani risponderebbero bene» aggiunge Barbara Garulli della gelateria Delice, sempre in via San Leonardo.

Claudio Franchini, direttore dell'area servizi associativi di Ascom (che ha promosso l'evento con il marchio Parma Viva, con la collaborazione del Comitato San Leonardo e l'organizzazione di Edicta Eventi) prende nota. E intanto commenta: «Questa è ormai una manifestazione storica che la gente si aspetta. Un momento di aggregazione in un'arteria commerciale di vicinato che rappresenta anche un presidio del territorio per i cittadini».

L'impressione, passeggiando fra le bancarelle già molto frequentate fin dal primo mattino, è che la crisi abbia avuto un doppio effetto sui mercati di quartiere: contrazione degli acquisti, ma anche aumento dei visitatori, ora che le famiglie «tagliano» sulle gite e sui costi di una giornata fuori città.

Un esempio è Yli, origini albanesi ma parlata quasi parmigiana («Sono qui dal '95», spiega), a passeggio con i figli Wendy e Jursela: «Abito nel quartiere, in via Turati, e non manchiamo mai alla festa. La aspettano con impazienza soprattutto i bambini». «Veniamo sempre, è una delle poche domeniche nelle quali il quartiere non è un mortorio - aggiunge Maria Teresa Bertozzi - La qualità non è male. Quest'anno ho comprato un bel cardigan, in passato maglioncini e bigiotteria».

La crisi comunque morde, no-

stante i prezzi competitivi. Rosa, ad esempio, viene da Milano, dove gestisce un ingresso di pelletteria ed abbigliamento, e offre, a 50 euro, borse in vera pelle, di ottima fattura e bel design, «italianissime, prodotte a Firenze. Riesco a fare questi prezzi perché compro direttamente in fabbrica». Ma nonostante questo, «è dura restare a galla. La crisi abbiamo cominciata a sentirla cinque anni fa, ma negli ultimi due è diventata micidiale», ammette. E così ha cominciato a sacrificare le domeniche per girare i mercatini da ambulante.

E se c'è anche chi allestisce un banchetto per hobby («Faccio un altro lavoro, sono qui solo per coltivare una passione», dice ad esempio Monica, che vende borse vintage e bigiotteria anni Ottanta), per chi vive di commercio un mercatino poco redditizio può trasformarsi in una giornata persa. «E' la prima volta che veniamo, ma non so se torneremo. Per ora non mi sembra che la gente risponda» dice Nicoletta, da Milano, che vende abiti coloratissimi e di grande effetto a partire da 15 euro. «I mercati dove lavoriamo bene ora sono soprattutto quelli al confine con la Svizzera, pieni di stranieri - aggiunge il marito Alessandro - Ma non sono convinto che sia solo colpa del portafoglio vuoto. Gli italiani sono psicologicamente bloccati da questa crisi, non reagiscono». ♦



## Banchetti di tante associazioni di volontariato e vendite benefiche

## In mostra non solo mercanzia, ma anche solidarietà

Una vetrina per le merci, ma anche per la solidarietà. Alla festa ci sono - ricorda Gastone Giulietti, presidente del Comitato San Leonardo - gli stand di Avoprori, Avis, Enpa, le Medaglie d'oro Bormioli, la Chiesa evangelica apostolica, Noi per Loro, i Gatti del Parco Ducale, l'Associazione Chiara Tassi, l'Associazione Spazio Shiatsu (che propone con Gabriella, Anastasia e Nicola massaggi di prova gratuiti), oltre alla parrocchia di via San Leonardo, che tutti gli anni organizza una vendita be-



nefica sul sagrato della chiesa. E sul sagrato quest'anno c'erano anche i giovani del gruppo scout Parma 5, che hanno organizzato un mercato di abiti usati. Obiettivo, l'autofinanziamento di un soggiorno in Sicilia, questa estate, in collaborazione con l'associazione «Liberà». «E' la prima iniziativa per raccogliere fondi per il viaggio. Mercoledì - dicono Giulia Minoliti e Monica Ciusa - organizzeremo anche, nell'area verde fra via Montanara e via Aleotti, un torneo di pallascout, lo scriva».

## «Troppo spaccio: dopo le 22 anche una passeggiata è rischiosa»

## Residenti e commercianti: «Tornino i vigili di quartiere, ci sentiamo insicuri»

Gastone Giulietti:  
«Le criticità maggiori?  
Il traffico e la crisi che  
colpisce il commercio»

Nicole Fouquè

La festa di San Leonardo ha rappresentato un momento di serenità e aggregazione per i residenti, che sempre più spesso lamentano una mancata sicurezza nella zona. E proprio dal quartiere, nei giorni scorsi, è nata la proposta di reintegrare i vigili di zona per monitorare l'area.

«Gli stessi esercenti hanno fatto questa richiesta e proprio in questi giorni hanno potuto notare la presenza dei vigili appiattiti che prendono contatto con la gente, si fermano nei negozi, parlano con i cittadini raccogliendo richieste e proposte per rendere sempre più sicura la zona - spiega Gastone Giulietti, presidente del comitato San Leonardo. - La speranza è che questi suggerimenti vengano presi in esame dall'amministrazione comunale per far sì che via San Leonardo torni ad essere una zona sicura e tranquilla. Noi del comitato abbiamo già premiato diversi vigili che hanno operato nel quartiere e così faremo ancora, perché è importante far capire quanto apprezziamo e quanto sia importante il loro lavoro. Le criticità di questa parte della città sono paragona-

## Molte iniziative per i più piccoli

Giochi vecchi e nuovi per i bambini  
Castelli, scivoli, gonfiabili e quad

Il profumo delle feste, fatto di pop corn, zucchero filato e croccanti, inebriava via San Leonardo richiamando l'esercito di bambini pronti a vivere una giornata di divertimenti con le tante attrazioni pensate per loro. Castelli incantati, funghetti magici, scivoli gonfiabili e l'immane pesca dei cigni, posizionata accanto alla pista per i quad: i giochi senza tempo si uniscono agli ultimi trovati della

tecnologia e della meccanica. «Non c'è festa che si rispetti senza i divertimenti per i bambini - ha spiegato Fabrizio Cresti di Gommaland - La giornata di San Leonardo rappresenta una tappa consolidata delle feste nei quartieri e la gente risponde sempre con entusiasmo. Nessuna crisi può impedire un giro su una giostra perché la gioia di un bambino non ha prezzo e noi andiamo incontro alle famiglie». ♦ N. F.

bili a molte altre zone: il traffico sempre più intenso, e la crisi che colpisce i commercianti e che li costringe a chiudere le attività».

Ma via San Leonardo è da tempo considerata anche una zona calda per lo spaccio di droga. «La sera è sempre più difficile fare una passeggiata nel quartiere, anche con il cane c'è da avere paura - racconta una signora residente nella via - . Dopo le 22 ci sono gruppetti di extracomunitari che stazionano sulla via aspettando i clienti, e a volte capita che ti urlino dietro».

Una situazione già nota alle forze dell'ordine che ha, in più occasioni, effettuato controlli nelle zone segnalate, ma senza ottenere grande risultato. «Io stessa ho chiamato la polizia più di una volta, ma dopo che le pattuglie sono arrivate e hanno fatto i controlli, gli spacciatori ritornano sullo stesso luogo - dice Barbara Garulli, titolare della gelateria Delice - E' una situazione difficile e io stessa la sera ho paura di tornare a casa in bicicletta, anche se finora non mi è mai successo nulla. Ma avendo una gelateria capita spesso che le mamme con i bambini si fermano a gustare il gelato qui davanti al negozio, e mi rendo conto che da parte loro c'è timore, superato un certo orario. E' proprio la sera il momento più critico, è lì che servirebbe un maggior controllo da parte dei vigili di quartiere, perché nel pomeriggio generalmente non ci sono problemi». ♦

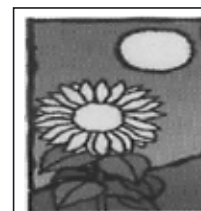


## IN VIA VENEZIA

## Tre colonnotti divelti da un'auto «impazzita»

Non solo festa a San Leonardo: gli abitanti, che tengono al decoro del quartiere, fanno notare anche cosa non va. Come i tre colonnotti di ghisa divelti all'incrocio fra via Trento e via Venezia: venerdì mattina un'auto da via Cagliari - alla guida un invalido che ha perso il controllo del mezzo - li ha investiti in pieno. Poco distante, su via San Leonardo (foto a destra), c'è un'ingombrante centralina elettrica devastata, proprio in mezzo al marciapiede. E' trascinata con un nastro di plastica ed è così, dicono i volontari del Comitato San Leonardo, da tre anni, «nonostante le ripetute segnalazioni».

**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE  
DEL TRIBUNALE DI PARMA**  
**FALLIMENTO PARMA CARNI SNC - N. 13/13**  
**G.D. Dott. P. ROGATO - Curatore D.ssa Antonella La Riccia**  
**IN ASTA GIOVEDÌ 02 MAGGIO 2013**  
**ORE 16,00 - SEDE I.V.G.**  
**AUTOVEETURE:**  
**VOLKSWAGEN GOLF 1.6 anno 2007 - cc. 1595 - a benzina**  
**CITROEN C1 anno 2009 - cc. 998 - a benzina**  
**BMW 320 D anno 2004 - cc. 1995 - diesel**  
**LANCIA Y anno 99 - cc. 1242 - a benzina**  
Str. Traversante S. Leonardo 13/a - P A R M A - Tel. 0521 - 776662 / 776665 (fax)  
www.astagiudiziaria.com - (e-mail) isvegi@tin.it



COOPERATIVA  
«I GIRASOLI»

Lavori di stampa  
Creazioni artigianali  
Assortimento porcellana bianca

Via D'Azeglio, 47/e/f Parma  
(Tel. e fax 0521-285336)